



Al Ministro Interni
Prefetto Luciana **LAMORGESE**

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**

Tramite:
Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento
Viceprefetto Roberta **LULLI**

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
Ing. Fabio **DATTILO**

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
Dott. Alessandro **TORTORELLA**

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Sardegna
Ing. Marco **FREZZA**

E Pc Segreteria Nazionale UILPAVVF
 Segreteria Nazionale CO.NA.PO.

Oggetto: Dichiarazione dello stato d'agitazione Regionale di categoria - volontà di promuovere lo sciopero nazionale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, in riferimento all'oggetto, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione del personale del CNVVF chiedono l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore.



Le motivazioni che portano alla vertenza sono di seguito rappresentate

In relazione al fatto del verificarsi di ogni emergenza che si consuma nella Regione Sardegna; le quali richiedono l'ausilio di risorse umane dal territorio Nazionale impiegabili solo dopo 36/48 ore e dove puntualmente arrivano le classiche rassicurazioni di circostanza riguardo lo status insulare e delle peculiarità Regionali che fino ad oggi NON hanno avuto un minimo cenno di concretezza; come ad esempio riscontrabile nei posti disponibili per il concorso CS 2020 pari a "0" unità per la Regione Sardegna

Considerato che la mobilità Capi Squadra non sarebbe in addivenire in tempi brevi nonostante l'incremento del carico di lavoro imminente in relazione anche delle esigenze estive legate agli incendi e l'aumento antropico.

Considerate le ultime due circolari di mobilità per Vigili e Capi Squadra/Capi Reparto Operativi, dove risultano disponibili pochissimi posti per i Comandi e Direzione Regionale Sardegna.

Considerata la carenza pesantissima di personale dei ruoli Logistico-Gestionali e Informatici.

Per le sopracitate motivazioni e in considerazione della norma che impedisce al personale con meno di Due anni di servizio di produrre domanda di mobilità, norma che paradossalmente pur con Lavoratori residenti in Regione impedisce di fatto di sanare le carenze organiche, e di altro che ci riserviamo di esporre nella sede opportuna, dichiariamo lo stato di agitazione Regionale e chiediamo l'immediata applicazione della normativa vigente.

In attesa di riscontro si porgono cordiali saluti

Il Segretario Regionale UILPAVVF

Davide O. Corveddu

Il Segretario Regionale CO.NA.PO.

Pietro Nurra